



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

Settore Gestione del Territorio

Ufficio Tecnico – Edilizia Privata

**VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA DI
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
RELATIVA ALLA PROPOSTA DI SUAP IN VARIANTE AL PGT
PRESENTATA DALLA SOC. SANPELLEGRINO S.P.A.
INERENTE LA COSTRUZIONE DI UN'AREA DI SOSTA MULTIPIANO
IN LOC. ALDERO', CON ANNESSI COLLEGAMENTI VIABILISTICI
ALLA VIABILITA' PRINCIPALE**

L'anno duemiladiciassette (2017), il giorno ventuno (21) del mese di dicembre, alle ore 10,00 presso la sala consiliare del Comune di Zogno – Viale Martiri della Libertà n. 27, ha inizio la prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica con valenza di assemblea pubblica illustrativa

Premesso che sono stati convocati i seguenti Enti e Associazioni:

- A.R.P.A. di Bergamo
- A.T.S. della Provincia di Bergamo
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici della Lombardia - Milano
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia - Milano
- Parco dei Colli di Bergamo
- Commissione Comunale per il Paesaggio
- Comune di Algha
- Comune di Alzano Lombardo
- Comune di Bracca
- Comune di Val Brembilla
- Comune di Costa Serina
- Comune di Nembro
- Comune di Ponteranica
- Comune di San Pellegrino Terme
- Comune di Sedrina
- Comune di Sorisole
- Regione Lombardia - Milano
- Regione Lombardia - Bergamo
- Provincia di Bergamo
- Comunità Montana Valle Brembana - Piazza Brembana
- Autorità di Bacino del Fiume Po – Parma
- TEB S.p.A. – Ranica
- ENEL Distribuzione S.p.A.
- TERNA S.p.A.
- SNAM Rete Gas
- TELECOM ITALIA
- UNIACQUE S.p.A.
- Regione Carabinieri Forestale “Lombardia”

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del 14.09.2017 con cui:

- 1) È stato avviato il procedimento relativo alla proposta preliminare di SUAP e contestuale variazione dello strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, così come richiesto dalla Soc. Sanpellegrino S.p.A. per la costruzione di un'area di sosta multipiano in località Al Derò con annessi collegamenti viabilistici alla viabilità principale;
- 2) È stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, con conseguente sospensione dell'iter procedurale del SUAP;
- 3) Sono state individuate:
 - L'autorità procedente per la procedura VAS, nella persona del Dott. Domenico Figà, Segretario Generale del Comune di Zogno;
 - L'autorità competente per la procedura VAS, nella persona dell'Ing. Carlo Cappello, Responsabile del Settore Gestione del Territorio del Comune di Zogno;

Premesso che:

- In data 20.11.2017 è stato pubblicato l'avviso inerente la convocazione della prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica e di messa a disposizione del documento di scoping e della proposta preliminare di SUAP;
- Con nota del 17.11.2017, prot. n. 16345 è stata convocata per il giorno 21.12.2017 la prima conferenza di Valutazione Ambientale Strategica introduttiva, volta ad illustrare il Documento di scoping, ad acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito, valente altresì da assemblea pubblica di informazione/partecipazione, aperta a tutti i settori del pubblico, a tutte le associazioni varie di cittadini, ambientaliste, di categoria, nonché a tutti i soggetti portatori di interessi;

Verificato che l'avviso di avvio del procedimento VAS, nonché la documentazione tecnica oggetto d'esame, sono state pubblicate sul sito web regionale SIVAS e sul sito web del Comune di Zogno, dal giorno 20.11.2017;

Preso atto dei partecipanti alla conferenza, come risultanti dall'allegato foglio presenze, che sarà allegato al presente verbale;

Prende la parola l'autorità competente, Ing. Carlo Cappello, che illustra brevemente le finalità della riunione (intesa quale fase preliminare alla procedura di SUAP) e l'iter procedurale che porterà alla variazione dello strumento urbanistico, spiegando che la Soc. Sanpellegrino S.p.A. ha presentato una proposta preliminare interessante due ambiti di trasformazioni previsti nel Documento di Piano del vigente P.G.T. denominati AT07 ed AT08, proponendo la variazione del perimetro dei medesimi e di alcuni parametri urbanistici indicati nel P.G.T., chiedendone di conseguenza la variante in funzione delle esigenze aziendali, così come ammesso dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010;

Il team di progettazione descrive dettagliatamente i contenuti del progetto inerente la costruzione di un'area di sosta multipiano con funzioni logistiche e di deposito all'interno del comparto già destinato a deposito e parcheggio, a raso, degli automezzi, nonché la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Brembo e di una strada privata di collegamento con l'attuale strada provinciale ex S.S. 470 di Valle Brembana. A tal fine prendono la parola l'Arch. Stefano Tagliacarne per l'illustrazione del progetto architettonico, Il Dott. Forestale Angelo Ghirelli per l'illustrazione della parte ambientale e di vincolistica, l'Ing. Pierguido Piazzini per la parte urbanistica, l'Ing. Gianpietro Locatelli per la parte infrastrutturale di viabilità.

L'autorità procedente, Dott. Domenico Figà, fa presente che i terreni attualmente interessati dalla proposta di SUAP, presentata dalla Soc. Sanpellegrino S.p.A., non risultano ancora completamente nelle disponibilità della Soc. medesima, di conseguenza precisa che la chiusura

della procedura VAS, sarà subordinata alla dimostrazione dell'acquisizione di tutti i terreni, ovvero alla dimostrazione della disponibilità dei medesimi.

Viene data lettura dei pareri espressi dagli Enti assenti, che verranno allegati al presente verbale quale parte integrante:

- Commissione del Paesaggio – parere espresso nella seduta del 28.11.2017, verbale n. 14 – parere n. 4;
- E-distribuzione – parere pervenuto in data 22.11.2017 prot. n. 16873;
- Comunità Montana Valle Brembana – parere pervenuto in data 15.12.2017 prot. n. 18154;
- Terna Rete Italia – parere pervenuto in data 19.12.2017 prot. n. 18273 con richiamo a precedente parere pervenuto in data 13.11.2017 prot. n. 16022;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia – parere pervenuto in data 21.12.2017 prot. n. 18409 con richiamo a precedente parere pervenuto in data 8.9.2015 prot. n. 11613;
- SNAM RETE GAS – parere pervenuto in data 21.12.2017 prot. n. 18452;
- Regione Lombardia – UTR Bergamo – parere pervenuto in data 21.12.2017 prot. n. 18476;
- UniAcque S.p.A. – parere pervenuto in data 21.12.2017 prot. n. 18480.

Viene data la parola agli Enti.

Interviene il Dott. Angelo Maria Mancuso per conto di A.T.S. Bergamo, il quale fa presente l'eshaustività della relazione di scoping, sottolineando che l'intervento non interessa centri abitati e nel contempo chiede comunque una valutazione approfondita in merito all'inquinamento acustico in considerazione che la ditta effettua lavorazioni continue anche in periodo notturno. Prende atto delle prescrizioni già contenute nel parere di Uniacque in merito al convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento stradale, nonché del parere di Terna in merito alla fascia di rispetto dei campi elettromagnetici.

Interviene la Dott.ssa Lucia D'Agostino, in qualità di Responsabile dell'istruttoria per conto di A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Bergamo e Cremona, (delega pervenuta in data 18.12.2017 prot. n. 18231 che si allega), la quale descrive in linea di massima i contenuti che verranno successivamente espressi in un parere tecnico in fase di predisposizione. Richiede pertanto una estensione dello studio, per gli aspetti di competenza ambientale, ad un ambito più ampio rispetto all'intervento puntuale ed ai singoli comuni interessati, con una visione estesa anche all'intera Valle Brembana.

Interviene il Dott. Fabio Zanni, in qualità di Responsabile Amministrativo della TEB S.p.A., il quale mette in evidenza due aspetti: il primo relativo alla pianificazione urbanistica ed il secondo relativo alla realizzabilità dell'opera. Per quanto riguarda il primo aspetto, fa presente un'incongruenza nella pianificazione a livello locale in quanto il tracciato TEB previsto nel P.G.T. del Comune di San Pellegrino Terme risulta conforme alle previsioni del P.T.C.P. che prevede per l'area in questione la percorrenza sull'ex sedime ferroviario in sponda orografica destra del fiume Brembo, mentre il tracciato TEB previsto nel P.G.T. del Comune di Zogno risulta conforme alla successiva progettazione della Soc. TEB, che prevede in corrispondenza del nuovo ponte della Soc. Sanpellegrino S.p.A., l'attraversamento dalla sponda orografica destra, in sponda orografica sinistra del fiume Brembo. Per quanto riguarda il secondo aspetto, fa presente che sono già stati effettuati un paio di incontri con la Soc. Sanpellegrino S.p.A., nei quali era stata chiesta una valutazione in merito alla possibilità di sviluppare un percorso di servizio all'interno dell'area di proprietà della Società medesima per il trasporto delle merci su rotaia. Evidenzia altresì che la fattibilità e lo sviluppo della linea TEB nei territori dei Comuni di Zogno e San Pellegrino Terme, potranno essere valutati solo a seguito di interessamento al trasporto su rotaia da parte della Soc. Sanpellegrino S.p.A. A tal proposito si richiede un approfondimento in merito alle questioni evidenziate, nonché alla verifica dell'effettiva realizzabilità tecnica della linea metrotranviaria, riservandosi di esprimere un parere definitivo nelle successive conferenze

Viene lasciato spazio ai cittadini per esporre eventuali osservazioni e/o richieste di delucidazioni.

Interviene l'Arch. Felice Sonzogni il quale nel ricordare la Sua precedente carica di Assessore Provinciale al Territorio e Trasporti, vuole portare un contributo collaborativo e costruttivo alla procedura di VAS in corso. Ricorda che l'area oggetto d'intervento, come riportato anche nella pianificazione provinciale, risulta di ampia valenza ambientale e pertanto pur vedendo positivamente l'espansione e lo sviluppo dello stabilimento della Soc. Sanpellegrino S.p.A., ritiene indispensabile non pregiudicare i passaggi esistenti e futuri connessi alla viabilità pedonale, ciclabile e ferroviaria. Ritiene pertanto indispensabile non creare strozzature e tutelare il sedime dell'ex ferrovia di Valle Brembana che oggi è a disposizione della collettività senza costi, nonché evitare di pregiudicare la pista ciclopedonale. Si augura pertanto che gli Enti locali facciano un'azione preventiva al fine di non avere problemi in futuro. Come già accennato dal rappresentante di TEB rileva con stupore il mancato accenno al trasporto merci su rotaia della Soc. Sanpellegrino S.p.A. ed il collegamento con i depositi della Soc. medesima di Madone. Fa presente che il coordinamento delle politiche sovracomunali è importante per una gestione corretta dello sviluppo del territorio, pertanto invita le istituzioni ad un coordinamento in merito ai suddetti temi al fine di non pregiudicare possibili sviluppi infrastrutturali per la valle. A completamento dell'intervento l'Arch. Felice Sonzogni, ha presentato in data 21.12.2017 prot. n. 18546 le proprie considerazioni/proposte che si allegano al presente verbale quale parte integrante.

Prende la parola il Sindaco di San Pellegrino Terme, Dott. Milesi Vittorio, il quale rileva l'importanza per il territorio vallare dell'investimento della Soc. Sanpellegrino S.p.A., nonché di altri investimenti in corso ed in programma sul territorio, i quali potrebbero essere pregiudicati, senza un adeguato completamento delle infrastrutture viarie. Chiede agli Enti invitati ad esprimere il loro parere, di tenere conto della portata del progetto al fine di salvaguardare e possibilmente incrementare i livelli occupazionali evitando il rischio di una eventuale ricollocazione della produzione in altre zone. In risposta all'intervento dell'Arch. Felice Sonzogni, fa presente che da tempo l'ex sedime ferroviario risulta comunque oggetto di interferenze per la presenza di sottoservizi come il collettore fognario vallare e che nel caso in cui la TEB dovesse arrivare in Valle dovrà obbligatoriamente passare nel tratto tra Zogno ed Ambria sull'ex sedime ferroviario, pregiudicandone l'attuale utilizzo come pista ciclopedonale.

Prende la parola l'Assessore all'Urbanistica del Comune di Zogno, il quale ringrazia gli Uffici e gli Enti presenti per il loro contributo. Concorda con l'Arch. Felice Sonzogni in merito alla necessità di una fattiva collaborazione tra gli Enti. Ritiene che l'unico volano per consentire alla TEB di giungere sul nostro territorio, sia la presenza e l'interesse all'utilizzo della tranvia da parte della Soc. Sanpellegrino S.p.A. Ringrazia la Soc. Sanpellegrino S.p.A. per l'ingente investimento che ha in previsione sul territorio comunale di Zogno per il quale si auspica di vederne a breve la concreta realizzazione ed in futuro anche il compimento dell'opera metrotranviaria.

Prende la parola il Sindaco di Zogno, il quale ringrazia tutti i presenti e la Soc. Sanpellegrino S.p.A. per l'importanza del loro impegno per lo sviluppo della loro Azienda e di conseguenza della Valle. Fa presente che le istituzioni con la loro presenza a questo tavolo danno la conferma dell'impegno, della responsabilità e dell'attenzione alle tematiche che si stanno trattando, sia relativamente agli sviluppi che potrà delineare questo progetto, sia in termini più ampi per le opere di viabilità non ancora completate e di rilevante importanza per gli investimenti degli operatori della valle. Sottolinea che pur nell'importanza del progetto, il comune agisce sempre con imparzialità, cercando di tenere in considerazione sia le esigenze del privato sia quelle della collettività, considerando anche i vincoli sovracomunali esistenti. Per l'importanza dell'operazione richiama l'attenzione sulla necessità di evitare confusione che potrebbe generare

scelte che portano a valutazioni inappropriate. Precisa infine che con la presente operazione non viene pregiudicata la fattibilità delle infrastrutture viarie previste negli strumenti urbanistici comunali e di livello superiore. Auspica una collaborazione in termini costruttivi compatibilmente con lo sviluppo e le necessità della Soc. Sanpellegrino S.p.A. Concorda con quanto detto nell'intervento del rappresentante della TEB.

L'arch. Felice Sonzogni chiarisce che non è Sua intenzione opporsi al progetto presentato, ma che le sue considerazioni sono da vedere come una opportunità.

Si da lettura infine delle osservazioni pervenute in data 21.12.2017 prot. n. 18455 dal gruppo consiliare "Zogno inComune", che si allegano in copia alla presente quale parte integrante.

Verificato che tutti i presenti abbiano apposto i propri dati e le firme sul registro delle presenze.

Preso atto che non vi sono altri interventi.

L'Autorità Competente, d'intesa con l'Autorità Procedente, alle ore 12,15 chiude la seduta, informando i presenti che il verbale della riunione potrà essere successivamente consultato, a seguito di pubblicazione del medesimo sul sito web regionale SIVAS e sul sito web del Comune di Zogno.

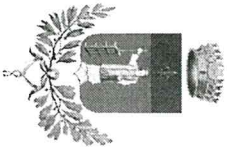
LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
(Ing. Carlo Cappello)



L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS
(Dott. Domenico Figà)





COMUNE DI ZOGNO

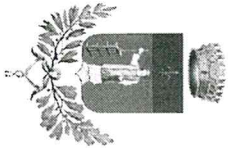
PROVINCIA DI BERGAMO

Settore Gestione del Territorio

Ufficio Tecnico - Edilizia Privata

FOGLIO PRESENZE DELLA PRIMA CONFERENZA DI V.A.S. E ASSEMBLEA PUBBLICA IN DATA 21.12.2017
PER ILLUSTRAZIONE PROPOSTA DI SUAP IN VARIANTE AL PGT PRESENTATA DALLA SOC SANPELLEGRINO S.P.A.
INERENTE LA COSTRUZIONE DI UN'AREA DI SOSTA MULTIPIANO IN LOC. ALDERO'
CON ANNESSI COLLEGAMENTI VIABILISTICI ALLA VIABILITA' PRINCIPALE

ENTE/SOCIETA'/CITTADINO	QUALIFICA	NOME E COGNOME	TELEFONO	PEC/E-MAIL	FIRMA
SANPELLEGRINO	DIRETTORE	SALVATORE SBRIGLIANO	335 8029066		
SANRESCINDO	P.H.	CASSI MAURIZIO	3374476473	manuel.cassio.wans@neste.com	
STUDIO DRYOS	Lib. Professionista	ANGELO GHIRIELLI	335.8029066	INFO@DRYOS.COM	
Pierluigi Pozzini	Lib. Prof. Arch.	Pierluigi Pozzini	348/7273181	info@piettriniolgheri.com	
McHedevoo		Marcello Pozzini	035 528443		
UTR BG - RL	FUNZION. TECNICO	Angelo Zanga LARA ZANGA		lara-zanga@regionelombardia.it	
ATIS BZ	MEAN	MAURIZIO ANGELO MANHA	0345-54108	maurizio.manha@atis-bz.it	



COMUNE DI ZOGNO

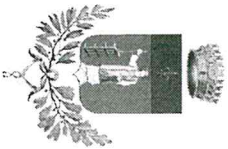
PROVINCIA DI BERGAMO

Settore Gestione del Territorio

Ufficio Tecnico - Edilizia Privata

FOGLIO PRESENZE DELLA PRIMA CONFERENZA DI V.A.S. E ASSEMBLEA PUBBLICA IN DATA 21.12.2017
PER ILLUSTRAZIONE PROPOSTA DI SUAP IN VARIANTE AL PGT PRESENTATA DALLA SOC SANPELLEGRINO S.P.A.
INERENTE LA COSTRUZIONE DI UN'AREA DI SOSTA MULTIPIANO IN LOC. ALDERO'
CON ANNESSI COLLEGAMENTI VIABILISTICI ALLA VIABILITA' PRINCIPALE

ENTE/SOCIETA'/CITTADINO	QUALIFICA	NOME E COGNOME	TELEFONO	PEC/E-MAIL	FIRMA
Blg - N4	Architetto	Vincenzo Pasinelli			
AV -	Architetto	Stefania Tualiana			
E.T.S. SPA	Ingegnere	Gianfranco Longelli	349/3079310	GIORGIANI@ETSBN4.IT	
San Pellegrino SPA <i>consorzio</i>	Ingegnere	Sergio Bocconi	3351711738	bocconi.sergio@comune.it	
TEB SPA	DESR. AMM.VO	FABIO ZANNI	035-3692351	INFO@TEB.BERGAMO.IT	
COMUNE SAN PELLEGRINO TERME	SINDACO	Stefano MILESI	3351083700	Sindaco@comune.sanpellegrinoterme.it	
ARCH. FELUCE SONZONI	CITADINO	FELUCE SONZONI	3357314111	felice.sonzoni@elisera.it	



COMUNE DI ZOGNO

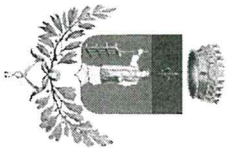
PROVINCIA DI BERGAMO

Settore Gestione del Territorio

Ufficio Tecnico – Edilizia Privata

FOGLIO PRESENZE DELLA PRIMA CONFERENZA DI V.A.S. E ASSEMBLEA PUBBLICA IN DATA 21.12.2017
PER ILLUSTRAZIONE PROPOSTA DI SUAP IN VARIANTE AL PGT PRESENTATA DALLA SOC SANPELLEGRINO S.P.A.
INERENTE LA COSTRUZIONE DI UN'AREA DI SOSTA MULTIPIANO IN LOC. ALDERO'
CON ANNESSI COLLEGAMENTI VIABILISTICI ALLA VIABILITA' PRINCIPALE

ENTE/SOCIETA'/CITTADINO	QUALIFICA	NOME E COGNOME	TELEFONO	PEC/E-MAIL	FIRMA
VINIA CAVE	RESP. SERVIZI TECNICI	ALICIA VEGU	035/3070441	nicola.vegugli@viniacave.it	Nicola Vegu
PEREU CONSULTING PER SANPELLEGRINO	PROJECT MANAGER	PAMELA DEL GROSSO	3397601004	pamela.delgrosso@perelliconsulting.com	
ARPA JOTBARONA	TENCO ISSE V.A.S.	LUZIA D'AGOSTINO	035/4221804	L.D'AGOSTINO @ARPAJOTBARONA.IT	Luzia D'Agostino
ARPA ETS	PROGETT	PARIETTI GIORGIO	348/6723162	g.parietti@atseng.it	Paolo
ETS	CAUVENE	MARCO MACRÌ	3284621269		



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

Settore Gestione del Territorio

Ufficio Tecnico – Edilizia Privata

FOGLIO PRESENZE DELLA PRIMA CONFERENZA DI V.A.S. E ASSEMBLEA PUBBLICA IN DATA 21.12.2017
PER ILLUSTRAZIONE PROPOSTA DI SUAP IN VARIANTE AL PGT PRESENTATA DALLA SOC SANPELLEGRINO S.P.A.
INERENTE LA COSTRUZIONE DI UN'AREA DI SOSTA MULTIPIANO IN LOC. ALDERO'
CON ANNESSI COLLEGAMENTI VIABILISTICI ALLA VIABILITA' PRINCIPALE

ENTE/SOCIETA'/CITTADINO	QUALIFICA	NOME E COGNOME	TELEFONO	PEC/E-MAIL	FIRMA
COMUNE DI ZOGNO	AUTORITA' PROCEDENTE	CARLO CARRELLI	0345/55011	INFO@PEC.COMUNE.ZOGNO.BG.IT	
COMUNE DI ZOGNO	AUTORITA' COMPETENTE	DOMENICO FIGÀ	0345/55011	INFO@PEC.COMUNE.ZOGNO.BG.IT	
COMUNE DI ZOGNO	ASSESSORE	GIAMPAOLO PARENTI	0345/55011	INFO@PEC.COMUNE.ZOGNO.BG.IT	
COMUNE DI ZOGNO	ISTRUTTORE RESPONSABILE	YURI GUERARDI	0345/55011	INFO@PEC.COMUNE.ZOGNO.BG.IT	
COMUNE DI ZOGNO	ISTRUTTORE TECNICO SEGRETARIO	MIRCO MONACI	0345/55011	INFO@PEC.COMUNE.ZOGNO.BG.IT	
COMUNE DI ZOGNO	SINDACO	GIULIANO G. GHISLIGNI	0345/55011	INFO@PEC.COMUNE.ZOGNO.BG.IT	



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

Settore Gestione del Territorio

Ufficio Tecnico – Edilizia Privata

P.E. 41A/2017-0

PARERE COMMISSIONE DEL PAESAGGIO

AI SENSI DEGLI ARTT. 146 E 159 DEL D.LGS. 42/2004

1a conferenza di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla procedura SUAP presentata dalla Soc. Sanpellegrino S.p.A. inerente la costruzione di un area di sosta multipiano in loc. Alderò, con annessi collegamenti viabilistici alla viabilità principale Prot. n. 16345 del 17.11.2017

Il sottoscritto Geom. Mirco Monaci, in qualità di responsabile del procedimento

CERTIFICA

che la Commissione ha espresso **parere favorevole** in merito al progetto presentato in data 30/10/2017 - prot. n. 5333 dalla Società Sanpellegrino S.p.A. - (C.F. 00753740158), con sede a San Pellegrino Terme in Località Ruspino, SN, ai fini della **1a conferenza di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla procedura SUAP presentata dalla Soc. Sanpellegrino S.p.A. inerente la costruzione di un area di sosta multipiano in loc. Alderò, con annessi collegamenti viabilistici alla viabilità principale**, in variante al P.G.T. in Fr. Spino Al Br./Via Al Dero' n. SN – immobile individuato catastalmente alla Sez. SP - Fg. 9 Map. 143-1300-1466-1467-1468-1469-vari nell'area classificata nel vigente P.G.T. come ATR "ambiti di trasformazione";

Seduta del 28/11/2017, verbale n. 14 - parere n. 4:

parere favorevole alla proposta progettuale.

Zogno, 28/11/2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Mirco Monaci





E-DIS-22/11/2017-0694958

Spett.le
COMUNE ZOGNO
PEC: info@pec.comune.zogno.bg.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/MAT/NORD/DTR-LOM/ZO/ZOBG/UOR4

Oggetto: CONFERENZA VAS PARCHEGGIO MULTIPLIANO LOCALITA' ALDERO'

Facciamo seguito alla convocazione per la Conferenza Servizi in oggetto per informarvi che non parteciperemo.

Per quanto di nostra competenza esprimiamo parere favorevole alle opere in progetto.

Qualora fosse necessario lo spostamento di nostri impianti/nuove forniture di energia elettrica, vi invitiamo a farci pervenire le richieste, come da delibera AEEG applicabile.

Nel corso dei sopralluoghi per la definizione delle soluzioni tecniche di dettaglio per lo spostamento di nostri impianti/nuove forniture, vi verranno fornite tutte le informazioni del caso.

Distinti saluti

Ludovico Russo
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



**COMUNITÀ MONTANA
VALLE BREMBANA**



Spett.le
COMUNE DI ZOGNO
24019 Zogno (BG)
info@pec.comune.zogno.it

Piazza Brembana, li 15.12.2017

Protocollo n. 9549 /11/2/gm/AG

C:\mbshs2\Consulente\GIOIELLI\Zogno variante pgt\zogno variante pgt.doc

OGGETTO: 1° conferenza V.A.S. - Costruzione area sosta multipiano in loc. Alderò con annessi collegamenti viabilistici alla viabilità principale in variante al P.G.T..
Parere di competenza

Preso atto dell'avvio al processo di Valutazione Ambientale strategica della variante in oggetto ed esaminata la documentazione messa a disposizione su SIVAS e della convocazione della Conferenza di VAS, indetta dal Comune di Zogno con nota del 17/11/2017 prot. 16345, si rileva che:

- al capitolo 10.2 " *Analisi della coerenza esterna rispetto a piani e programmi*" si evidenziano i Piani vigenti che saranno oggetto di valutazione, relativamente all'intervento proposto, e tra questi risulta inserito in particolare il vigente Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.) "Valle Brembana Inferiore" (approvazione Provincia di Bergamo con Decreto del Presidente della Provincia n.358 del 04/12/2015);
- il PIF della "Valle Brembana Inferiore" individua, nella cartografia allegata, una piccola area oggetto di ampliamento, come area boscata;
- è da approfondire la caratterizzazione del contesto ambientale ad una scala più puntuale-locale, sulla componente della biodiversità potenzialmente interessata dalla proposta progettuale (individuazione e localizzazione di eventuali habitat della flora e della fauna, componente vegetazionale, animale);
- gli studi di carattere geologico, idrogeologico, idraulico e sismico dovranno valutare l'intervento nella sua globalità, prendendo in considerazione tutte le lavorazioni previste in progetto sia sulla sponda sinistra ma anche in quella a destra del fiume;
- l'ipotesi progettuale prevede in sponda orografica destra l'occupazione di parte del vecchio sedime ferroviario e lo spostamento della futura tranvia verso il fiume Brembo con le seguenti conseguenze:
 - la nuova linea tranviaria si troverà in buona parte in fascia A del PAI;
 - saranno necessari maggiori costi di realizzazione della nuova infrastruttura di trasporto per effetto del non utilizzo del vecchio sedime della ferrovia della Valle Brembana;
 - si creerà un'intersezione a livelli sfalsati tra il ponte di progetto e la futura tranvia della Valle, per cui si rende necessario verificare la compatibilità tra la quota di passaggio al di sotto dell'intradosso del nuovo ponte di accesso all'area produttiva e l'altezza minima che il ponte a servizio della futura tranvia dovrà avere rispetto all'alveo del fiume;
 - si genererà un'interferenza tra la nuova strada di accesso alla San Pellegrino Spa e i servizi o sottoservizi esistenti nell'area, di conseguenza dovranno essere adottate idonee soluzioni progettuali per garantire anche in futuro la manutenzione di tali impianti.





Premesso quanto sopra esposto, si richiede di:

1. Includere nel Rapporto Ambientale la seguente documentazione:
 - tavola grafica di dettaglio con oggetto l'aggiornamento del confine bosco nell'ambito circostante all'insediamento produttivo;
 - approfondimento locale del contesto ambientale con particolare attenzione alle aree ad elevata naturalità (rete ecologica regionale) ed alla flora e alla fauna tutelata (LR10/2008 - DGR n.8/7736 del 24/7/2010 e DGR n.8/11102 del 27/01/2010);
 - attenta valutazione delle possibili interferenze sulle componenti della biodiversità (a tal fine si propone assumere la check list, appendice 1, alla delibera di giunta regionale 12/09/2016 n.5565, come base di analisi su una fascia di 1 km a partire all'area occupata dal progetto proposto);
2. integrare la relazione tecnico-illustrativa con le necessarie valutazioni di carattere geologico, idrogeologico, idraulico e sismico che considerino l'intervento nella sua globalità, così come indicato in premessa;
3. valutare in maniera approfondita la fattibilità tecnica e i maggiori costi di realizzazione della futura tranvia, la cui costruzione sarà evidentemente condizionata dall'esecuzione del progetto in oggetto.

Restando a disposizione per i chiarimenti che si rendessero necessari si porgono distinti saluti

Il Referente per la pratica:
Dott. For. Giovanni Manfredi
Tel. 034581591 Fax. 034581591



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Angelo Gotti

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c. 2.
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005.



MESSAGGIO
FAX

FAX
MESSAGE

Sede legale Terna Rete Italia SpA
Viale Egidio Galvani, 70
00156 Roma - Italia
Tel. +39 0663138111 - www.terna.it
Direzione e Coordinamento di Terna SpA

DATA
DATE

TRISPAMI/P2017
0001824 - 19/12/2017

DA
FROM

Terna Rete Italia - U.I. GORLAGO

A
TO

COMUNE DI ZOGNO

ALL'ATTENZIONE DI
TO THE ATTENTION OF

Ing. Carlo Cappello

FAX
FAX

+39 0345 93406

COMUNE DI ZOGNO *Protocollo Generale*
Prot. nr. 18273 del 19/12/2017 (A)
Titolo e classe 6.3
- Resp. Settore Gestione Territorio
- Vice Sindaco-Ass. Ed.privata, commercio
- Sindaco

NUMERO PAGINE
(INCLUSA LA PRESENTE)
NUMBER OF PAGES
(INCLUDING COVER SHEET)

USO INTERNO
INTERNAL USE ONLY

CLASSIFICAZIONE DI SICUREZZA
DATA CLASSIFICATION

USO RISERVATO
CONFIDENTIAL USE ONLY

USO RISTRETTO
STRICTLY CONFIDENTIAL USE ONLY

OGGETTO: costruzione di un'area di sosta multipiano in loc. Alderò, in prossimità della linea
SUBJECT elettrica a 220 kV n° 226 "Cesano Maderno - Tirano", campata n° 463 - 464, in
Comune di Zogno (BG).
Convocazione 1ª conferenza di Valutazione Ambientale Strategica.

Ci riferiamo alla Vostra mail del 20/11/2017, relativa alla convocazione della 1ª conferenza di VAS citata in oggetto. Confermiamo quanto già espresso con nostra comunicazione del 09/11/2017.

Pertanto, decliniamo, cortesemente, l'invito a partecipare alla Conferenza Indetta per giovedì 21 dicembre p.v.

La nostra Unità Impianti rimane a disposizione per eventuali informazioni.

Distinti saluti.

Unità Impianti Gorlago
Il Responsabile
(Stefano Locatelli)

QUALORA LA RICEZIONE DEL FAX RISULTASSE INCOMPLETA SI PREGA DI CHIAMARE IL SEGUENTE NUMERO
IF YOU DON'T RECEIVE ALL FAX PAGES, PLEASE CALL THE SENDER AT THE FOLLOWING NUMBER

Inserire numero di telefono: +39 035 950 4380

Questo documento contiene informazioni di proprietà di Terna Rete Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia S.p.A. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e distruggere la copia in proprio possesso.

The information included in this e-mail belongs solely to Terna Rete Italia S.p.A. and is intended for the exclusive use of the addressee for the purposes for which it was received. Any copying or circulation of all or part of this message is strictly prohibited without Terna Rete Italia S.p.A.'s prior authorization. If you are not the intended recipient or if you have received this e-mail in error, please immediately notify the sender and destroy this message.

AOT MI – UIGOR

TRISPANI/P2017
0001656 - 09/11/2017

COMUNE DI ZOGNO *Protocollo Generale*
Prot. nr. 16022 del 13/11/2017 (A)
Titolo e classe 6.3
- Resp. Settore Gestione Territoriale
- Vice Sindaco-Ass. Ed. privata, commercio
- Sindaco

RACCOMANDATA A.R.

Spett. le
SANPELLEGRINO S.p.A.
Località Ruspino
24016 SAN PELLEGRINO TERME BG

e, p.c. Spett. le
Comune di Zogno
Ufficio Edilizia Privata
Piazza Italia, 8
24019 ZOGNO BG

e, p.c. Spett. le
ARPA Regione Lombardia
Dipartimento Provinciale di Bergamo
Via C. Maffei, 4
24100 BERGAMO BG

Oggetto: Richiesta di valutazione del progetto per la realizzazione di un parcheggio multipiano in prossimità dell'elettrodotto aereo a 220.000 Volt n° 226 "Cesano Maderno – Tirano", campata 463 – 464, in Comune di Zogno (BG).

Ci riferiamo alla Vostra e-mail del 20 ottobre 2017, con la quale avete trasmesso gli elaborati di progetto per la realizzazione di un parcheggio multipiano, con annesso locale destinato a uffici, situato in prossimità dell'elettrodotto aereo citato in oggetto, sul terreno contraddistinto ai mappali n. 137, 138 e 141, foglio n. 3, nel Comune censuario di Zogno.

Esaminati i suddetti elaborati, rileviamo che risultano soddisfatte le condizioni di compatibilità previste dal D.M. n° 449 del 21/3/1988 [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988], costituente la normativa tecnica relativa alla costruzione ed all'esercizio delle linee elettriche aeree esterne.

Vi informiamo inoltre di aver esaminato il progetto alla luce della normativa di seguito specificata:

- Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- D.P.C.M. dell'8 luglio 2003 [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti;
- D.M. del 29 maggio 2008 [in S.O. n. 160 alla G.U. n° 156 del 5.7.2008] e relativi allegati, recante la metodologia di calcolo delle fasce di rispetto degli elettrodotti.

Per quanto attiene alla Legge 36/2001 ed al relativo Decreto attuativo, evidenziamo che nella progettazione di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti sul territorio, dovranno essere rispettati l'obiettivo di qualità di 3 microtesla,

previsto, per il valore di induzione magnetica, dall'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003, e le fasce di rispetto determinate ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Alla luce della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto di cui all'art. 6 sopra citato, approvata con il D.M. del 29 maggio 2008, e fatte salve le eventuali diverse determinazioni urbanistiche delle Pubbliche Amministrazioni competenti, comunichiamo di seguito la "distanza di prima approssimazione" (Dpa), relativa alla campata in esame e determinata secondo le indicazioni del succitato Decreto al paragrafo 5.1.3.

Dpa destra: 26 metri; Dpa sinistra: 26 metri.

Verso di osservazione: da palo 463 verso palo 464 (numerazione rilevabile alla base dei sostegni).

Rileviamo che l'opera in progetto interferisce con la striscia di terreno delimitata dalla distanza di prima approssimazione come sopra determinata.

Tuttavia, per quanto attiene alla fascia di rispetto si osserva che i locali indicati come "locali con permanenza di persone" sono esterni, mentre risulta all'interno della fascia di rispetto stessa parte della struttura in progetto, in particolare dal "livello 1" a salire fino alla sommità dell'edificio.

Segnaliamo tale situazione agli Enti in indirizzo ed invitiamo il Comune alle valutazioni di competenza, di cui vorrà gentilmente tenerci informati, circa la compatibilità del nuovo complesso residenziale da realizzarsi con l'impianto elettrico preesistente.

Vi precisiamo in ogni caso che, data la preesistenza della linea, la scrivente Società si ritiene fin d'ora sollevata ed indenne da qualunque onere e responsabilità che potessero derivare dalla realizzazione dell'opera e che qualsiasi intervento per la messa a norma, per quanto riguarda la distanza dall'elettrodotto della costruzione in questione, non potrà in alcun modo essere a carico del proprietario o esercente dell'elettrodotto stesso.

Vi segnaliamo infine che la linea elettrica in questione è costantemente in tensione e che anche il solo avvicinamento ai conduttori può determinare gravissimi pericoli di danno a persone o cose. In conseguenza, per i lavori che dovessero eventualmente svolgersi in vicinanza degli stessi conduttori elettrici, dovranno essere rispettate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed in particolare quanto stabilito dall'articolo 83 – comma 1 del D.Lgs. 9.4.2008 n° 81 che qui di seguito si riporta:

"Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi".

La nostra Unità Impianti di Gorlago – tel. 0359504384 – ulin.milano@terna.it rimane a Vostra disposizione per eventuali chiarimenti.

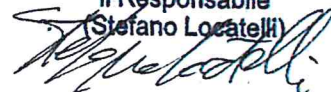
Distinti saluti.

All.: tavole di progetto (Comune e ARPA)
Referente pratica: Fulvio Zo – tel. 0359504380

Unità Impianti Gorlago

Il Responsabile

(Stefano Locatelli)





S. PELLEGRINO FLAGSHIP FACTORY
ALDERO'

STUDIO
S. PELLEGRINO
S. PELLEGRINO
S. PELLEGRINO

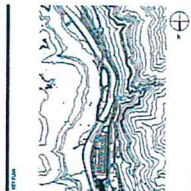
STUDIO
BIG
BIG

ATELIER
VERTICALE
ARCHITETTI

PROGETTO	REDAZIONE
REDAZIONE	REDAZIONE
REDAZIONE	REDAZIONE
REDAZIONE	REDAZIONE
REDAZIONE	REDAZIONE

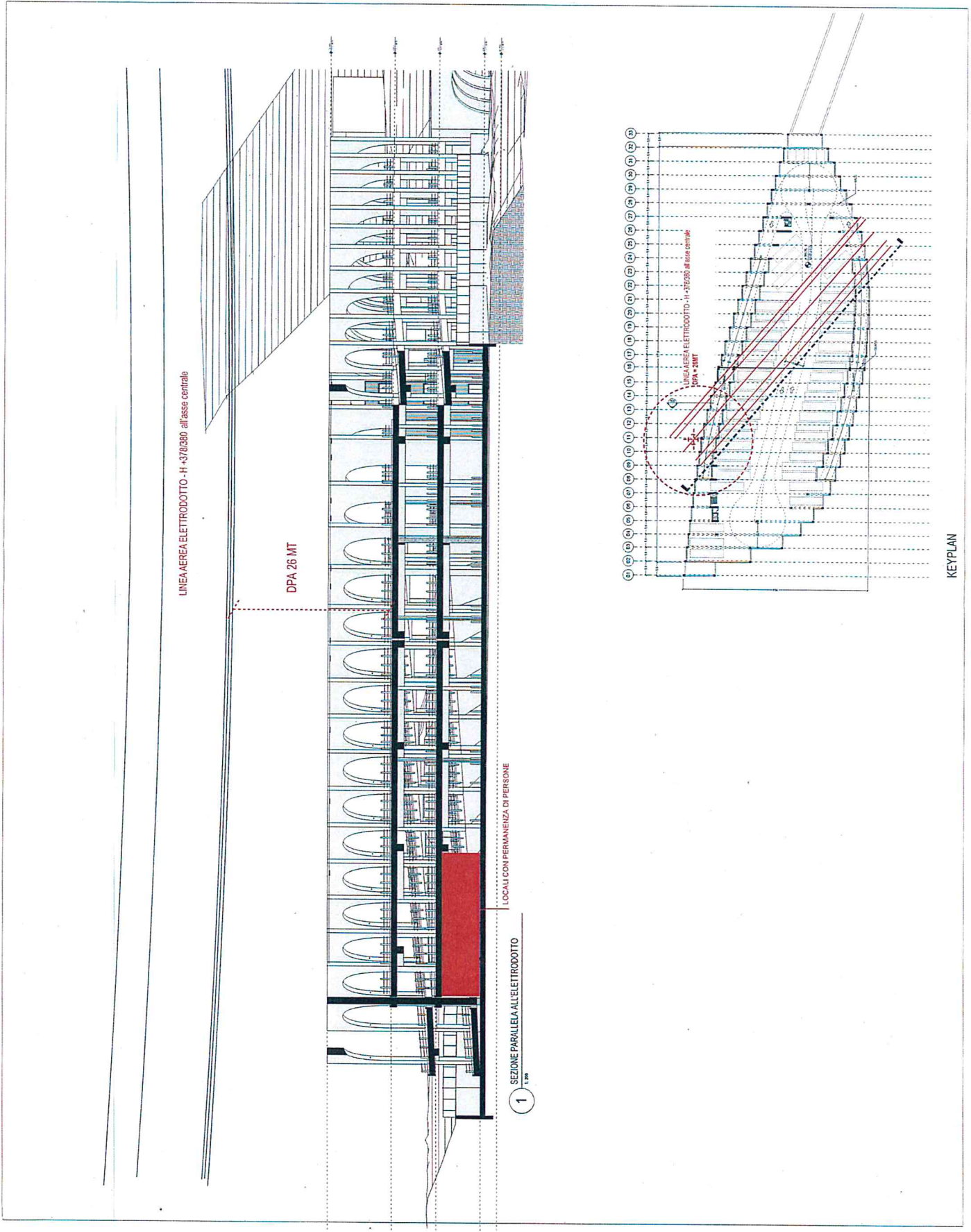
VALUTAZIONE COMPATIBILITÀ ELETTRODOTTO
VALUTAZIONE COMPATIBILITÀ ELETTRODOTTO

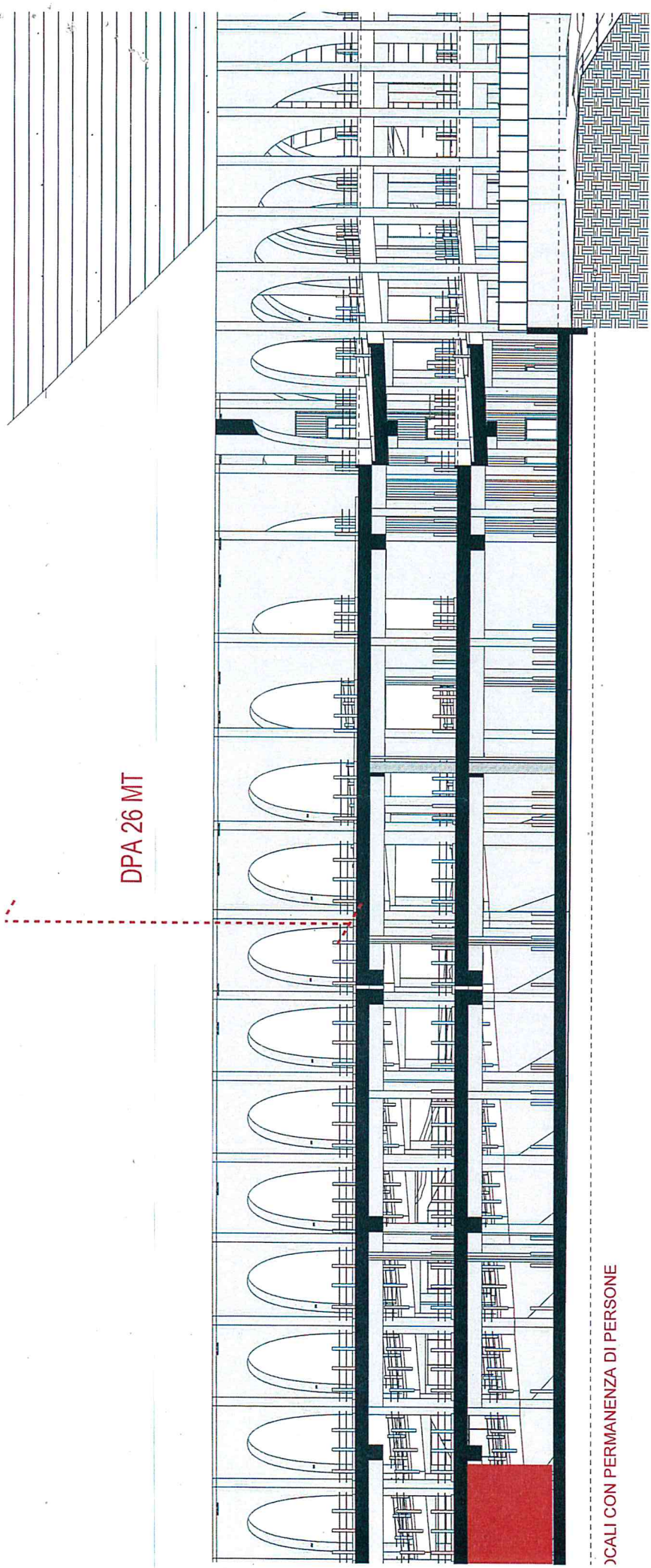
VALUTAZIONE COMPATIBILITÀ ELETTRODOTTO



AREA DI SOSTA
SEZIONE PARALLELA
ALL'ELETTRODOTTO

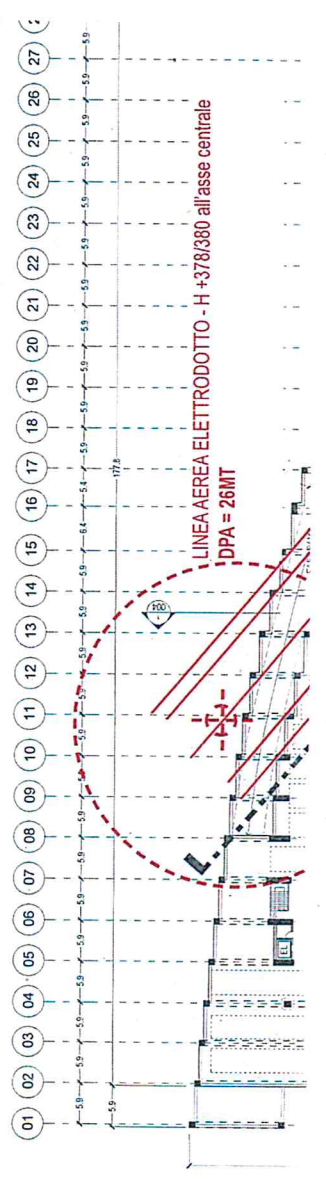
001





DPA 26 MT

LOCALI CON PERMANENZA DI PERSONE



LINEA AEREA ELETTRODOTTO - H +378/380 all'asse centrale
DPA = 26MT



Ministero dei Beni e delle
Attività Culturali e del Turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BERGAMO E BRESCIA

Brescia, 20.12.2017

A Comune di Zogno
Piazza Italia 8
24019 Zogno (BG)
info@pec.comune.zogno.bg.it

p.c.

Prot. n. 0020448

risposta a vs. del ...20/11/2017..... prot. ...16345.....

ns. prot. ...18779..... del20/11/2017.....

Class. 34.19.01

Fascicolo: 1-1-

Allegati

OGGETTO: Zogno (BG) – loc. Alderò. VAS relativa alla procedura del progetto SUAP presentata dalla Soc. Sanpellegrino S.p.A. Conferenza dei servizi del 21/12/2017. Osservazioni

In merito all'invito alla conferenza di servizi in oggetto, non potendo presenziare per impegni assunti in precedenza, richiamato il parere già inviato con nota prot. 9685 del 07/09/2015 in cui si ravvisava un rischio archeologico basso, si osserva che, in virtù di nuovi dati acquisiti da questo Ufficio recentemente, sarebbe opportuno, in vista di un'efficace salvaguardia di possibili siti archeologici sepolti tutelati dal D.Lgs. n. 42/22.1.2004 e al fine di prevenire rallentamenti dei lavori conseguenti a ritrovamenti fortuiti ad opere già iniziate, che nelle aree interessate dal progetto vengano eseguiti accertamenti archeologici preliminari all'inizio dei lavori. Tali indagini, dirette da questo Ufficio ai sensi dell'art. 88, comma 1 del suddetto D.Lgs., dovranno essere materialmente effettuate da ditta o professionista specializzati in ricerche archeologiche.

Si rammenta che il danneggiamento e la manomissione di strutture e stratificazioni di interesse archeologico sono perseguibili ai sensi del D.Lgs. n. 42/22.1.2004 e dell'art. 733 del C.P.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Giuseppe Stolfi

Il Funzionario responsabile del procedimento

Cristina Longhi



Nucleo Operativo di Brescia
Piazza Labus, 3 – 25121 BRESCIA
Tel. 030. 290196 / Fax 030. 2950833
E-mail: sabap-bs@beniculturali.it
PEC: mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

Soprintendenza Archeologia della Lombardia - Milano

Cod. Fisc. 80129030153

Milano, 7.9.2015

Comune di Zogno

Piazza Italia 8

24019 Zogno (Bg)

PEC info@pec.comune.zogno.bg.it

E p.c. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio

Piazza del Duomo, 14

20122 Milano

sbeap-mi@beniculturali.it

Prot. N. 9689 Pas. 34.19.01 / 14 ... Allegati

Risposta al Foglio del

Div. Sez. N.

OGGETTO: Zogno (BG) – loc. Al Derò. Verifica per l'esclusione VAS e messa a disposizione del rapporto ambientale relativo alla procedura di SUAP presentata dalla soc. Sanpellegrino S.p.A. inerente la realizzazione di un'area di deposito annessa ad insediamento produttivo in variante al P.G.T. Parere di competenza.

In relazione alla Convocazione di conferenza di servizi pervenuta a questo Ufficio (prot. 9602 del 31/07/2015 assunta agli atti con prot. 8709 del 10/08/2015), essendo impossibilitati a partecipare per precedenti impegni, esaminata la documentazione pubblicata, questo Ufficio, considerato che le opere proposte così come illustrate nel progetto, risultano compatibili con le esigenze di tutela per quanto ad oggi noto, esprime parere di massima favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n. 42/2004. Si segnala però che l'area potrebbe collocarsi in un contesto di interesse archeologico in considerazione dell'antica frequentazione del luogo, testimoniata dalla vicinanza di edifici di antica frequentazione, si rileva dunque la necessità che i lavori di scavo siano segnalati a questo Ufficio con 30 gg. di anticipo per consentire sopralluoghi di tutela.

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Filippo M. GAMBARI)

Il funzionario responsabile per
l'istruttoria: Cristina Longhi



SNAM RETE GAS

San Donato Milanese, 15 DIC 2017

Prot. NORD/DAL/17/851 /ucc

Inviata tramite posta certificata a:
info@pec.comune.zogno.bg.it

Spett.le
Comune di Zogno
 Piazza Italia, 1
 24019 Zogno (BG)

E pc
 Spett.le
Centro Snam Rete Gas di Dalmine
 Via Locatelli, 118
 24044 Dalmine (BG)

OGGETTO: Convocazione 1° conferenza di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla procedura di SUAP presentata dalla Soc. Sanpellegrino S.p.A. inerente la costruzione di un'area di sosta multipiano in loc. Alderò, con annessi collegamento viabilistici alla viabilità principale, in variante al PGT.

Interferenza con metanodotti: "Dir. Per San Pellegrino" e "Pot. Dir."

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi, Vostra prot. 16345-CC/yg del 17/11/2017, riguardante le opere in oggetto, con la presente Snam Rete Gas S.p.A. - in qualità di soggetto proprietario e gestore dei servizi interferiti (metanodotto ed opere accessorie) dalle realizzande Vs. opere, impossibilitata a partecipare, si premura di comunicare quanto segue.

In relazione agli elaborati progettuali preliminari inviatici (tav. S-001 del 15/11/2017), Vi confermiamo che l'opera in argomento interferisce i metanodotti Snam Rete Gas (e le relative fasce di rispetto) destinati ad attività di trasporto del gas naturale ad alta pressione, attività quest'ultima, dichiarata - ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 n. 164 (c.d. *Decreto Letta*) - "attività di interesse pubblico".

Le infrastrutture Snam Rete Gas, opere di Pubblica utilità in pressione e esercizio, sono regolate dal DECRETO 24.11.84 del Ministero degli Interni "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8" e dal DECRETO 17.04.08 del Ministero dello Sviluppo Economico "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".

Distretto Nord
 Via Zavattini Cesare, 3
 20097 S. Donato Milanese (MI)
 Tel. centralino +39 0251872611
 Fax: 02 51872601
www.snamretegas.it

Snam Rete Gas S.p.A.
 Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
 Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
 Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano
 n. 10238291008 - R.E.A. Milano n. 1964271
 Partita IVA 10238291008
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
 Società con unico socio





Ciò premesso, dall'esame degli elaborati grafici trasmessici, per poter valutare idoneamente la compatibilità delle realizzande opere con gli esistenti gasdotti Snam Rete Gas S.p.A., risulta essere necessario che da parte Vostra ci venga fornita la seguente documentazione definitiva di dettaglio:

- Progetto in scala adeguata (1:2000 -1:500/1:200), in duplice copia, con evidenziata la posizione degli impianti di Snam Rete Gas (precedentemente individuati/picchettati) e le fasce di rispetto;
- tavola comparativa con evidenziate in rosso le nuove opere e/o giallo le eventuali demolizioni;
- relazione tecnica dell'intervento;
- vincoli da Piano Regolatore (PRG) Piano di Governo del Territorio (PGTU), ed eventuali altri piani territoriali;
- planimetria quotata;
- sezioni dell'opera laddove ci siano attraversamenti del gasdotto, e comunque siano necessarie per la corretta valutazione dell'interferenza.

Allo scopo di riportare correttamente sui summenzionati elaborati di progetto, a Vs. cura e spese, il tracciato delle ns. opere, Vi invitiamo a rivolgerVi al nostro personale qualificato del Centro di manutenzione di Dalmine, (via Locatelli, 118 24044 Dalmine -BG-, tel.: 035/561010 – Resp. geom. Berva) il quale, previo rilevamento con idonea strumentazione, accerterà ed individuerà in campo l'esatta ubicazione delle condotte fornendo all'occorrenza ulteriori informazioni di dettaglio.

Atteso quanto sopra esposto esprimiamo, sulla base delle informazioni in nostro possesso e per quanto di competenza, parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera in argomento, subordinato all'esecuzione dei necessari lavori di adeguamento/spostamento dei metanodotti Snam Rete Gas.

A riguardo preme altresì segnalare che la definizione dei rapporti tecnico-economici di nostro interesse connessi agli interventi di adeguamento/spostamento dei metanodotti (progettazione, approvvigionamento, costruzione, ecc.) sarà rimessa in apposito atto con il Soggetto Interferente (o altro Soggetto preposto) e pertanto i tempi occorrenti per la risoluzione delle interferenze ove previsto spostamenti/adeguamenti delle nostre condotte, saranno idoneamente valutati a seguito della definizione puntuale delle interferenze.

Sarà inoltre indispensabile che, vengano acquisiti e messi a disposizione, in via anticipata, tutti i permessi/autorizzazioni privati e pubblici necessari alla realizzazione delle nostre opere, nonché venga, concessa la piena disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione delle stesse mediante acquisizione di idoneo titolo di servitù.



Con l'occasione, con riferimento a quanto indicato al punto 1.5 – ultimo comma – del richiamato D.M. 17/04/2008, corre l'obbligo sin d'ora rilevare che la proposta linea tranviaria riportata all'interno della citata tav. S-001, seppur non specifico oggetto della presente conferenza, risulta essere incompatibile - ai fini della sicurezza - con l'esistente nostro metanodotto.

Quanto sopra, principalmente, in considerazione dell'avanzata antropizzazione sopportata dal territorio e dalla contemporanea presenza di insormontabili vincoli derivanti dalla particolare conformazione geomorfologica dello stesso i quali, commisurati allo stringente rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza nel trasporto del gas naturale (*alta pressione*), non permetterebbero tecnicamente di progettare un eventuale riallocazione dell'esistente gasdotto in altro sito.

Segnaliamo infine che, in attesa degli esiti dei rilievi di cui sopra, essendo gli impianti emarginati in pressione ed esercizio, all'interno delle fasce di rispetto (metri 6,00+6,00 per parte delle condotte), nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

Distinti saluti.



SNAM RETE GAS

Distretto Nord
Il Responsabile
ing. Fabrizio Negri

Prot. 18976 DEL 21.12.2017



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
AREA - RELAZIONI ESTERNE, TERRITORIALI, INTERNAZIONALI E
COMUNICAZIONE
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BERGAMO

Via XX Settembre, 18/A
24100 Bergamo
Tel 035 273111

www.regione.lombardia.it
bergamoregione@pec.regione.lombardia.it

Alla c.a

Comune di Zogno
Piazza Italia, 8
24019 Zogno (BG)
Email: info@pec.comune.zogno.bg.it

Oggetto : Pratica 3023/A (da citare nelle risposte) - OSSERVAZIONI prima Conferenza di VAS relativa alla procedura SUAP per la costruzione di un nuovo ponte sul Fiume Brembo (BG001) e parcheggio multipiano in sponda orografica sinistra in Comune di Zogno.

In data 30/11/2017 prot. AE02.2017.0021554 è pervenuta l'istanza di cui all'oggetto inoltrata dalla San Pellegrino Spa.

Esaminata l'istanza per la richiesta di realizzazione nuovo ponte e opere viarie connesse all'attraversamento

Esaminati gli elaborati tecnici allegati pubblicati sul SIVAS e sul sito internet del Comune di Zogno;

Effettuato in data **06/11/2017** da cui risulta che lo stato di fatto corrisponde a quanto rappresentato nella cartografia di progetto.

Preso atto che l'intervento comporta:

- la realizzazione di un parcheggio multipiano fuori terra con funzioni logistiche e di deposito sull'attuale area di stoccaggio, in sponda orografica sinistra;
- il nuovo ponte per l'attraversamento del fiume Brembo (e il sovrappasso della pista ciclabile esistente e del percorso previsto per la TEB) allo scopo di collegare la nuova area di sosta nonché l'esistente area di stoccaggio, direttamente con l'ex SS470;
- la realizzazione della viabilità di collegamento tra il ponte e l'ex SS470.

Considerato che l'area di progetto, comprensiva del nuovo tracciato del ponte e della viabilità ad esso connessa, risulta essere:

- compresa entro la fascia di 150 m dalle sponde del Fiume Brembo, tutelate paesaggisticamente dall'art. 142, letta c), del D.Lgs 42/04;
- risulta compresa entro la fascia di pertinenza idraulica e di esondazione (Fascia A/B/C) del PAI;

Referente per l'istruttoria della pratica: LARA ZANGA

Tel. 035/273308

- risulta inserita in classe di fattibilità geologica 4 (fattibilità con gravi limitazioni) per:
 - la parte che interessa l'attraversamento dell'alveo attivo,
 - la spalla destra del ponte;
- risulta inserita in classe di fattibilità 2 (fattibilità con modeste limitazioni) per:
 - la spalla sinistra del ponte
 - l'area del parcheggio multipiano che, a seguito degli interventi di regimazione e protezione idraulica è stata declassata nello studio geologico allegato al PGT ;

Considerato che il nuovo ponte, dalla Relazione tecnica illustrativa del progetto e dalle tavole allegata al progetto definitivo, risulta:

- avere un'unica luce, non sono previste pile direttamente in alveo attivo;
- essere composto da una struttura di archi in CA con finitura architettonica e sovrastante soletta in calcestruzzo armato, con manto di asfalto drenante;
- avere l'impalcato che si colloca ad una quota superiore al tirante idraulico per tempi di ritorno di massima piena Tr 200;
- prevedere due aperture per il percorso previsto per la TEB (lato destro) e per la pista ciclabile esistente (lato sinistro), che agiscono da forniche in caso di piena, evitando fenomeni di ostacolo al deflusso di corrente;
- ricadere all'interno della fascia A e B del PAI ed essere pertanto assoggettato a verifica di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 38 delle N.d.A. del PAI;

Verificato che:

- il deposito esistente è stato realizzato con procedura SUAP in variante al PGT con parere favorevole rilasciato dallo scrivente ufficio in sede di Conferenza di Servizi in data 25/09/2015 (AE02.2015.0005945), con la prescrizione che il muro di contenimento del terrapieno dell'area di deposito doveva essere realizzato fuori dai 10 m della fascia di rispetto del Fiume Brembo,
- parte degli interventi connessi alla viabilità di collegamento in sponda orografica destra sono realizzati all'interno della fascia di rispetto dei 10 m, misurati dal ciglio superiore della sponda d'argine naturale;

Al fine di esprimere il parere di competenza nella successiva conferenza di servizi prevista dal Dpr 7 settembre 2010 n. 160 si chiede di approfondire i seguenti aspetti:

- il progetto dovrà essere valutato, come già dichiarato nella relazione tecnica-illustrativa, in base ai criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico delle fasce "A" e "B" del PAI approvati con Deliberazione del Comitato Istituzionale n.2 dell'11 maggio 1999, aggiornata con Deliberazione del Comitato Istituzionale del 5 aprile 2006;
- la dichiarazione da parte della Pubblica Amministrazione che l'intervento si connota come

opera di interesse pubblico non diversamente localizzabile;

- la verifica di compatibilità dell'intervento con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 44 della L.R. 31/2008;
- la verifica dell'eventuale trasformazione di superfici a bosco, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 31/08;
- la verifica dell'eventuale occupazione di area demaniale di spalle o pile che interessano anche parzialmente il perimetro dell'alveo, gli argini e le alzaie, anche in base alla quota di laminazione della piena calcolata con TR200;
- l'applicazione del Regolamento Regionale recante *i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica* approvato con DGR 7372/2017 ai sensi dell'art. 3 comma 3 e comma 5;
- verifica degli interventi realizzati all'interno della fascia di rispetto dei 10 m, misurati dal ciglio superiore della sponda d'argine naturale.

In sede di Conferenza dei Servizi prevista dal Dpr 7 settembre 2010 n. 160 sarà rilasciato il parere di competenza di questo UTR accordato nei soli riguardi idraulici a cui dovrà seguire la concessione per l'attraversamento e per gli scarichi nel Fiume Brembo a seguito di istanza regolarmente caricata sul portale dei tributi di Regione Lombardia, sistema SIIUI.

Nel caso siano previste opere provvisorie interessanti la sezione idraulica/catastale dell'alveo non richieste nell'istanza di cui all'oggetto, le stesse dovranno essere richieste e autorizzate prima dell'inizio lavori, facendo riferimento a questo stesso numero di pratica.

Il referente tecnico del procedimento è stato individuato nella persona indicata a piè pagina, cui la S.V. potrà rivolgersi per ogni informazione di carattere tecnico e per richiedere di prendere visione degli atti e documenti del procedimento stesso.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

ALBERTO CIGLIANO

Bergamo, 21/12/2017

Prot. 30978 /17 - 198ST/nv

Spett. le
COMUNE DI ZOGNO
Ufficio Gestione del Territorio
Piazza Italia, 8
24019 Zogno (BG)
info@pec.comune.zogno.bg.it

OGGETTO: Convocazione 1° conferenza di Valutazione Ambientale Strategica relativa alla procedura di SUAP presentata dalla società Sanpellegrino S.p.A. inerente la costruzione di un'area di sosta multipiano in loc. Alderò con annessi collegamenti viabilistici alla viabilità principale. Parere di competenza

In riferimento alla nota di convocazione alla Conferenza dei Servizi, ricevuta in data 20/11/2017 al prot. n. 28140/17, relativa alle opere di cui all'oggetto, e dettagliate negli elaborati redatti a ottobre 2017, ed in particolare:

- _Variante n. 3 al PGT – Relazione di scoping;
- All. 1 – Relazione tecnico illustrativa progetto area di sosta e ponte;
- All. 2 – Relazione tecnico illustrativa progetto strada di collegamenti;;
- VAS001_Inquadramento;
- VAS005_Inquadramento catastale progetto;
- VAS101_Area di sosta piante;
- VAS301_Strada_Planimetria;

per quanto di competenza, fatti salvi diritti di terzi ed eventuali autorizzazioni, la scrivente Società esprime le seguenti osservazioni:

- a) la realizzazione del parcheggio multipiano interferisce con una condotta di acquedotto diam. 125 acciaio (si allega planimetria della rete), per la quale si deve prevedere lo spostamento; la nuova tubazione potrà essere posizionata lungo il sentiero posto ad est, prevenendo la realizzazione di una traccia di almeno 2,5 mt per tutto il percorso;
- b) la realizzazione della strada di collegamento interferisce con il collettore intercomunale di fognatura esistente (si allega planimetria della rete);
- c) le acque meteoriche di dilavamento stradale dovranno essere separate dalla rete acque reflue e smaltite mediante opportuni sistemi disperdenti;
- d) è assolutamente vietato qualsiasi tipo di collegamento tra la rete di smaltimento delle acque meteoriche e la rete delle acque reflue, anche con funzione di troppo pieno;
- e) si allega alla presente comunicazione planimetrie rete acquedotto e fognatura in gestione alla scrivente nei comuni di Zono e San Pellegrino; è necessario contattare i nostri uffici (e precisamente l'ufficio esercizio zona 5-6-7; Bergamo) per il coordinamento sotto servizi e il tracciamento delle tubazioni;
- f) eventuali modifiche o varianti in corso d'opera come rappresentate nella tavole elencate in premessa, interferenti con la rete e impianti gestiti dalla scrivente, dovranno essere preventivamente sottoposte al parere della scrivente;

Per le interferenze precedentemente descritte dovranno essere presentate le proposte di risoluzione delle stesse. Si ricorda che qualsiasi onere relativo alla risoluzione delle interferenze è a carico dei proponenti l'intervento, così come l'ottenimento, ed i relativi costi, della disponibilità delle aree necessarie se di proprietà privata. La posa di condotte in aree private

UNIACQUE S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel: +39 035.3070111 - Fax: +39 035.3070110 - info@uniacque.bg.it - info@pec.uniacque.bg.it - www.uniacque.bg.it

R.I. BG - Partita Iva e codice fiscale 03299640163 - Capitale sociale Euro 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007



Prot. n. 18180 del 21/12/2017 (A) 6.3

AV

dovrà essere regolarizzata con specifici atti di servitù perpetua.

Il sottoscritto, infine, delega l'Ing. NICOLA VEGINI, nato a Trescore B. (BG) il 28/09/1979 C.F. VGNCL79P28L388E, Responsabile Ufficio Servizi Tecnici, Patrimonio e SIT della società UNIACQUE S.p.A., a partecipare alla conferenza dei servizi riguardante quanto in oggetto.

I nostri uffici restano a completa disposizione per eventuali chiarimenti o ulteriori necessità.
Cordiali saluti.

UniAcque S.p.A.

Ing. Fabio Vavassori

Responsabile Area Ingegneria

Referente:

ing. Nicola Vegini

Via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo (BG)

Tel. 035/3070441

nicola.vegini@uniacque.bg.it

UNIACQUE S.p.A.

Sede legale ed amministrativa: via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

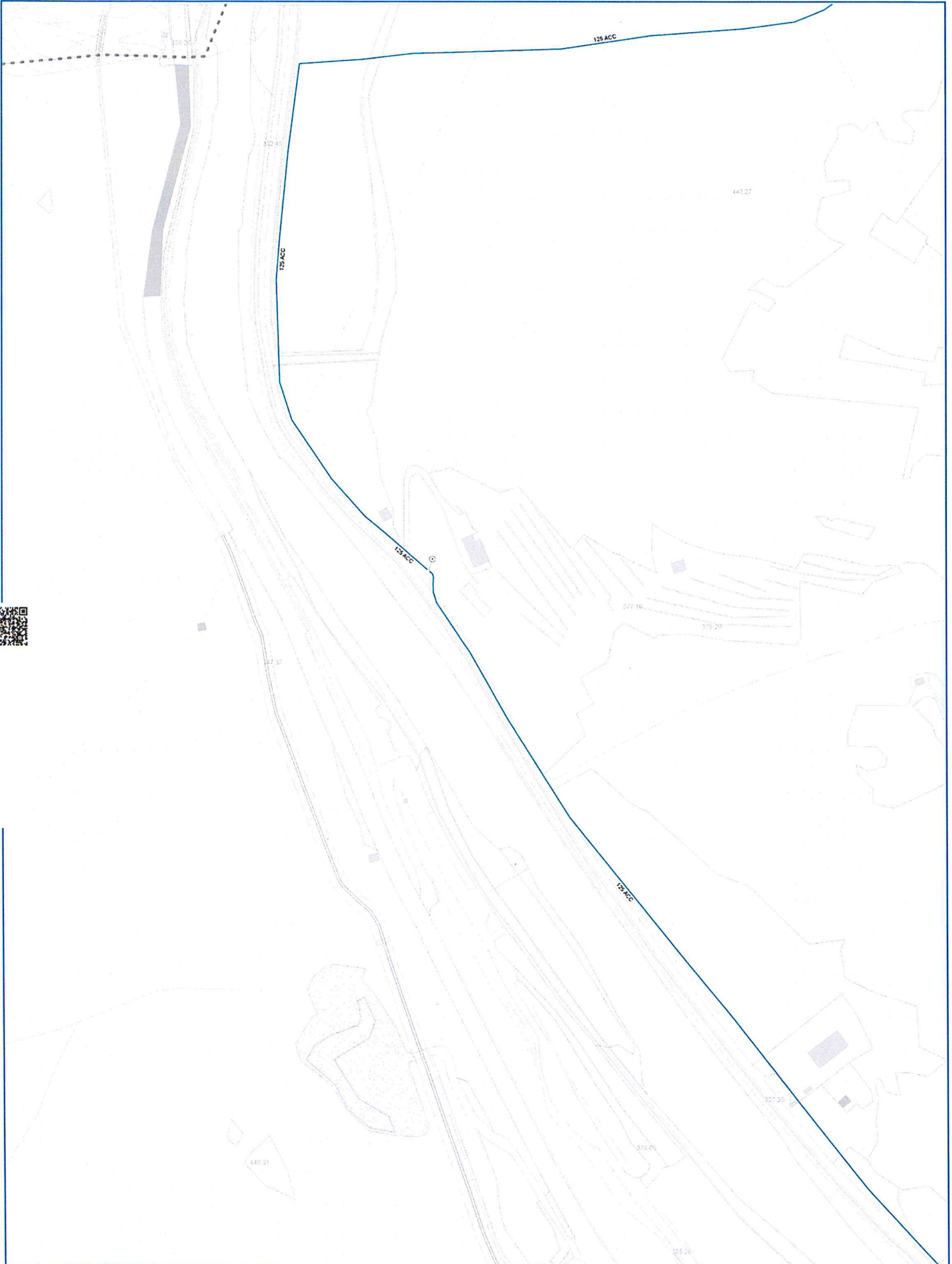
Tel: +39 035.3070111 - Fax: +39 035.3070110 - info@uniacque.bg.it - info@pec.uniacque.bg.it - www.uniacque.bg.it

R.I. BG - Partita Iva e codice fiscale 03299640163 - Capitale sociale Euro 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188


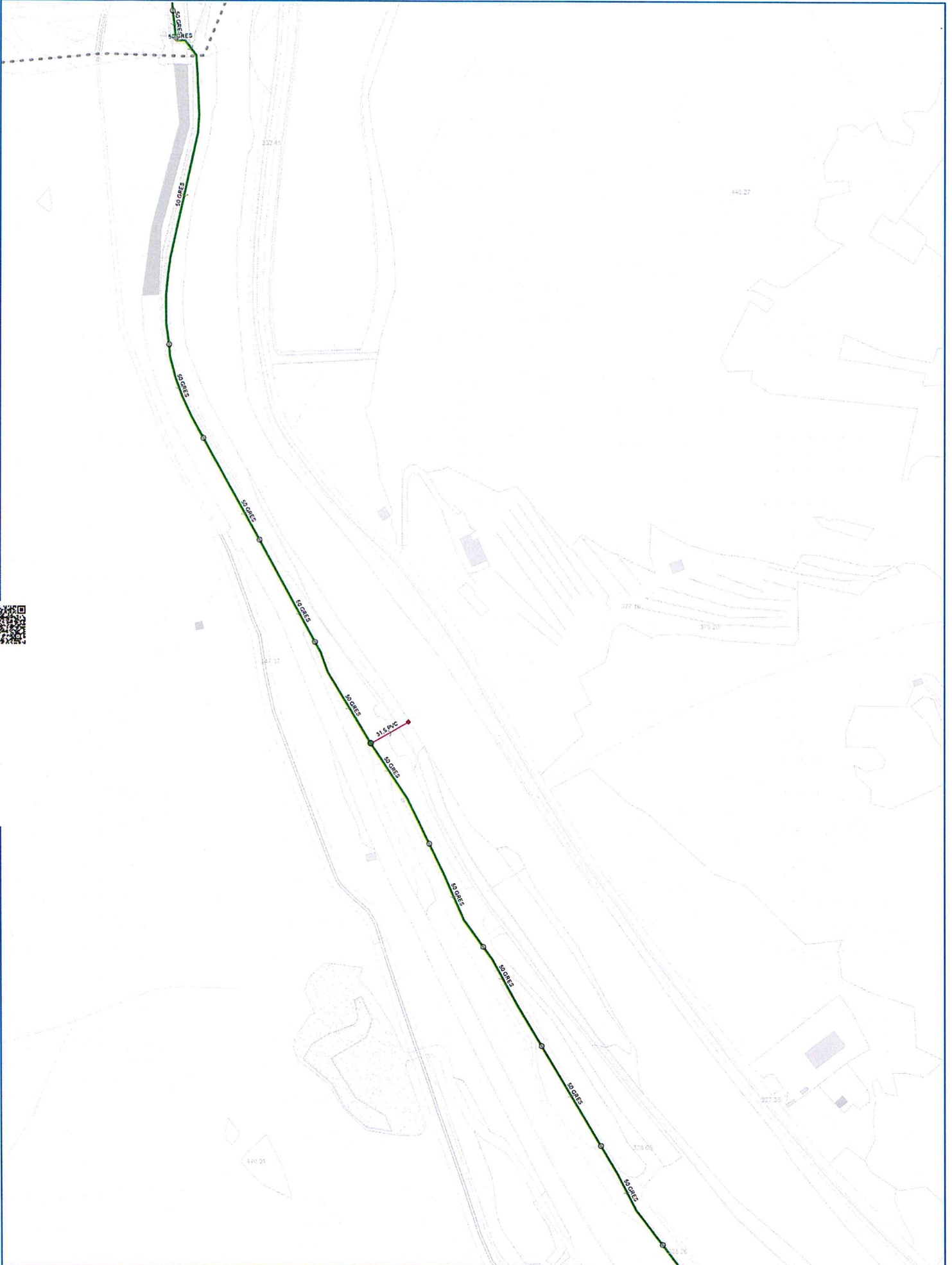
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI



Prot. n. 18480 del 21/12/2017 (A) 6.3



Prot. n. 18480 del 21/12/2017 (A) 6.3



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimenti di Bergamo e Cremona
V.I.A. - V.A.S.

Class. 6.3 Fascicolo 2017.2.43.116

Spettabile

Comune di Zogno
Piazza Italia, 8
24019 Zogno (BG)
Email: info@pec.comune.zogno.bg.it

Oggetto: Comune di Zogno - Convocazione Prima Conferenza di Valutazione VAS inerente la costruzione di un'area di sosta multipiano in loc. Aiderò con annessi collegamenti viabilistici in variante al PGT vigente presentato dalla ditta SANPELLEGRINO SPA.

In riferimento alla convocazione alla Prima Conferenza prevista per il giorno 21 dicembre p.v., pervenuta con nota prot. n. 16345 – CC/yg del 17/11/2017 – prot. Arpa n. arpa_mi.2017.0171589 del 20/11/2017, inerente l'esame del documento di Scoping e degli allegati redatti per la costruzione di un'area di sosta multipiano in loc. Aiderò con annessi collegamenti viabilistici in variante al PGT vigente, si comunica che alla suddetta conferenza parteciperà la Dott.ssa L. D'Agostino del Dipartimento di Bergamo e Cremona – Valutazioni Ambientali.

Si comunica altresì che il parere di competenza verrà inviato via PEC a codesto Ufficio successivamente all'espletamento della prima conferenza di VAS in quanto la documentazione pubblicata sul sito SIVAS è attualmente all'esame dei tecnici di questa Agenzia. A disposizione per chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
Ing. FLAVIO GOGLIO

Responsabile del procedimento: Flavio Goglio tel: 035.4221.850 mail: f.goglio@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: Lucia D'Agostino tel.: 035.4221.804 mail: l.dagostino@arpalombardia.it

Dipartimento di Bergamo - Indirizzo PEC: dipartimentobergamo.arpa@pec.regione.lombardia.it
via Clara Maffei, 4 – 24121 Bergamo – tel. 035.4221.711 – fax 035.4221.660

Dipartimento di Cremona - Indirizzo PEC: dipartimentocremona.arpa@pec.regione.lombardia.it
via S. Maria in Betlem, 1 – 26100 Cremona – tel. 0372.592111 – fax 0372.592130

x xura / mero

COMUNE DI ZOGNO

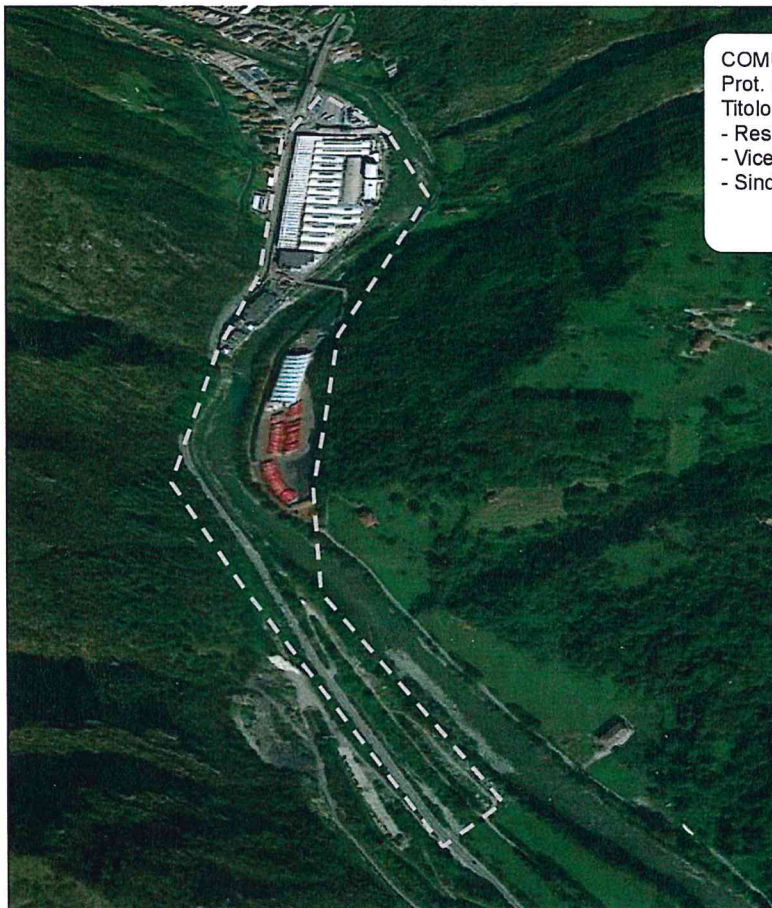
PROGETTO SAN PELLEGRINO SPA

Proposta preliminare di suap in variante al P.G.T

Con spirito costruttivo e collaborativo desidero formulare alcune brevissime considerazioni e proposte connesse al progetto di riorganizzazione dalle Sanpellegrino spa.

- Un fatto positivo per le prospettive produttive e occupazionali.
- Un fatto di grande rilievo per le implicazioni territoriali, ambientali e infrastrutturali.
- Un fatto che determinerà una profonda trasformazione dei luoghi e del territorio.

Chi governa, nel considerare l'insieme di questi aspetti non può non collocarli in una prospettiva di medio-lungo periodo.



COMUNE DI ZOGNO *Protocollo Generale*
Prot. nr. 18546 del 21/12/2017 (A)
Titolo e classe 6,3
- Resp. Settore Gestione Territorio
- Vice Sindaco-Ass. Ed.privata, commercio
- Sindaco

Il progetto è relativo alla logistica ma le valutazioni e gli effetti devono essere valutati con gli interventi previsti anche in Comune di San Pellegrino Terme, emergono 3 aspetti fondamentali:

1. Il luogo, il fiume Brembo e la fruizione delle fasce spondali
2. - Il futuro ferro-tranviario e il sedime dell'ex ferrovia
3. - Il progetto e lo sviluppo di Sanpellegrino Spa

1 – Il luogo

Un'area di grande valore:

- classificata di alto valore ambientale anche nel piano territoriale provinciale
- con la variante stradale di Zogno diverrà l'ingresso della valle Brembana.
- Il progetto prevede rilevanti interventi infrastrutturali: nuovo accesso, strada, ponte e riorganizzazione della logistica e imponenti architetture che caratterizzeranno l'immagine di questo territorio

Considerazioni:

- oltre alle esigenze di mobilità per la logistica di Sanpellegrino spa. in questo luogo vanno garantite con continuità, su tutto lo sviluppo di entrambe le sponde fluviali, la fruizione ciclabile e pedonale su sedi specifiche e distinte.
- il successo della pista ciclabile evidenzia la necessità di evitare promiscuità.
- Il fiume è un grande patrimonio e va valorizzato nelle sue fasce spondali per una fruizione pedonale e ambientale
- siamo nel punto di connessione tra Zogno e San pellegrino, non può diventare una strozzatura o una barriera di separazione.

Proposta:

- elaborazione del progetto delle piste ciclabili e pedonali sino a San Pellegrino Terme
- adeguamento delle previsioni urbanistiche contenute dei PGT dei Comuni di Zogno e San Pellegrino Terme.



Il luogo: il fiume Brembo e la fruizione delle fasce spondali



2 – Il futuro ferro-tranviario

Non è una nostalgia verso il passato ma una prospettiva strategica verso il futuro.

- Ogni ipotesi di ripristino ferro tranviario è sostenibile perché si può disporre dell'ex sedime ferroviario.
- **Grave è stata la sospensione del servizio ferroviario, gravissimo lo smantellamento, imperdonabile sarebbe la dispersione di un grande patrimonio sociale di grandi prospettive per la Valle Brembana.** In particolare per scongiurare alla valle Brembana il rischio di isolamento non va preclusa la possibilità di ripristinare il sistema ferro-tranviario.



I cargo tram già ampiamente sperimentato e utilizzato all'estero

- Emerge con grande stupore, proprio in relazione alla logistica, l'abbandono del "trasporto su ferro dei prodotti della Sanpellegrino". Non c'è riferimento allo studio di fattibilità, noto agli Enti Istituzionali, elaborato da Teb, e valutato con Sanpellegrino Spa, finalizzato al trasferimento di quote importanti di merci dalla gomma al ferro sulla tratta San Pellegrino - Madone (centinaia di tir al giorno, con grande beneficio ambientale e trasportistico). Si perde una grande opportunità per dare un contributo alla realizzazione della tranvia ma questo non può essere precluso nel futuro al di là delle scelte di Sanpellegrino Spa.
- Il sedime non può essere pregiudicato, è un patrimonio di tutta la valle, della sua gente e della sua economia, è parte di un progetto più ampio di valenza provinciale. La tutela dei 50 km di ex sedime della ferrovia di valle Brembana, da Bergamo sino a Piazza Brembana, è un dovere delle istituzioni pubbliche, l'atto più importante oggi è individuare e salvaguardare le aree per non pregiudicarne la realizzazione in futuro, non sarebbe più possibile a recuperare lo spazio per un tracciato ex novo, le urbanizzazioni del territorio hanno precluso altri varchi.
- I costi di acquisizione delle aree e la costruzione di manufatti strutturali (ponti, gallerie) renderebbero improponibile e insostenibile qualsiasi progetto

- **Con la gestione demaniale: sino a poco fa tutto il sedime era tutelato nel suo insieme.** Scongiuriamo una interruzione della sua continuità: in pochissimo tempo si rischia di compromettere il futuro.

Proposta:

- **Elaborazione e definizione del progetto tranviario sino a San Pellegrino Terme coordinato al progetto delle fasce spondali, delle piste ciclabili e pedonali.**
- Adeguamento delle previsioni urbanistiche contenute nel PTCP della Provincia, dei PGT dei Comuni di Zogno e San Pellegrino Terme. Oggi sono tra di loro diverse e inconciliabili.
- Definizione di una modalità di governo coordinato per la gestione dei sedimi: concessioni e occupazione temporanee, accessi, sottoservizi. Il sedime deve rimanere disponibile x un sistema ferro-tranviario o di mobilità integrativa. Eventuali utilizzi diversi devono essere temporanei per non aprire conflittualità tra le diverse funzioni (ciclabile e pedonale)



3– Il progetto e lo sviluppo di Sanpellegrino Spa

Proposte:

- verificare lo spazio per la fruizione delle sponde fluviali, per le sedi delle piste ciclabili, pedonali e ferro-tranviaria (eventuale arretramento edificio ora previsto a m. 0,00 dal confine)
- verificare valutazione definitiva di Sanpellegrino Spa sulle prospettive di utilizzo del sistema ferro-tranviario per il trasporto delle merci
- valutare il transito veicolare pubblico su nuovo ponte. Collegare le sponde significa eliminare la promiscuità con il transito veicolare sulla pista ciclabile oggi esistente sulla sponda sin
- riportare previsione sedime tranvia su sedime storico.

Arch. Felice Sonzogni

Zogno, 21/12/2017

Osservazioni preliminari alla 1° Conferenza VAS relativa all'istanza di SUAP in variante al PGT presentata dalla Soc. San Pellegrino Spa per la costruzione di un'area di sosta multipiano in Loc. Alderò

Codesto Gruppo Consiliare Zogno inComune, con riferimento al tema in oggetto, intende sottoporre all'attenzione della 1° Conferenza VAS 3 osservazioni preliminari che, a giudizio degli scriventi, rilevano per importanza e per interesse generale.

- 1) Si rende noto a questa Conferenza che la deliberazione di Consiglio Comunale n°40 del 28.11.2017 definita di "Alienazione Terreni" e approvata dalla maggioranza consiliare (con voto contrario di Zogno InComune) e quindi pubblicata su albo pretorio in data 18.12.2017, è gravata da preclari vizi di legittimità, secondo parere di questo gruppo consiliare. Tali vizi di legittimità vertono su: A) assenza di criteri di evidenza pubblica nella procedura di alienazione B) assenza di criteri di trasparenza per la medesima procedura C) assenza di presupposti per un parere di congruità del valore del bene oggetto di alienazione. Per più approfondite ragioni a evidenza di tali vizi di legittimità, si rimanda ai relativi documenti consiliari, reperibili su albo pretorio.

Alla luce di tale considerazione si invita codesta Conferenza a valutare con particolare attenzione il modo e la forma della deliberazione in oggetto, sostanziale per la procedura di VAS.

- 2) Si rende altresì noto, che in data 19.12.2017 l'Amministrazione Comunale ha convocato un Consiglio Comunale Urgente, fissando la data di convocazione alle h 19.00 di oggi 21.12.2017 e pubblicando un OdG che prevede al punto n°2 la "REVOCA della delibera n 40 Alienazione Terreni". Tale proposta di revoca, risultato di una "marcia indietro" dell'amministrazione comunale circa la delibera già approvata dalla maggioranza stessa solo il mese prima, potrebbe essere approvata dal Consiglio Comunale già nella seduta odierna. Se del caso, sarebbe in questa fase revocata la vendita dei terreni alla Soc San Pellegrino SpA. Codesta Conferenza è quindi chiamata a valutare con particolare attenzione procedurale l'opportunità di espletare in odierna assise gli adempimenti previsti e relativi alla valutazione ambientale strategica circa l'istanza di SUAP in variante al PGT presentata dalla Soc. San Pellegrino Spa, quando potrebbe non più sussistere, già a partire dalle prossime ore, alcuna procedura di alienazione terreni di pertinenza comunale e all'evidenza alcun passaggio proprietario su area oggetto progettazione.



- 3) Poste queste due osservazioni preliminari, qualora la Conferenza ritenesse di procedere nel merito della valutazione ambientale strategica in oggetto, codesto gruppo consiliare Zogno inComune intende porre all'attenzione della Conferenza l'interesse supremo per la conservazione del tracciato ex-ferroviario, insistente sui mappali oggetto di proposta progettuale. E in particolare richiama l'attenzione della Conferenza affinché esprima un inequivoco parere volto alla conservazione della sede di tracciato ex-ferroviario per come attualmente è esistente, senza che sia concessa alcuna ricollocazione e/o ri-definizione di tracciato su nuova sede per i mappali di pertinenza, ove tale ricollocazione potrebbe esporre il tracciato tranviario a rischio realizzativo se in presenza di potenziali vincoli ambientali (per esempio, qualora collocato in fascia A di pertinenza fluviale e rischio idrico sec PAI).

Si richiede che tale documento sia agli atti e trasmesso alla Conferenza VAS del 21.12.2017

Per il Gruppo Consiliare
ZOGNO inComune

Alberto Zambelli